

porto con la scheda per il Coscia.¹ Il cadavere del Conti venne messo nel feretro solo il giorno dopo nella Cappella Paolina, e quindi in presenza dell'intero Sacro Collegio consegnato alla porta del conclave al curato ed al clero di S. Pietro.² Come successore del Gran Penitenziere fu scelto il cardinale Petra.³

Il numero dei cardinali presenti superava ora di già i 50, e le trattative ridivennero più serie. Il Cienfuegos, in lega con Spagna, Savoia ed altri,⁴ fece propaganda per il Ruffo; ma per i francesi e i clementini questi era troppo imperiale e per gli zelanti troppo savoirdo.

Spuntarono nuove pratiche, per scomparire di nuovo rapidamente; così per Davia,⁵ Colonna e Pico, il quale ultimo fu molto

¹ Ruele (loc. cit.) ci ha conservato questo * sonetto, che allora circolò nel conclave:

Un voto a Coscia? E chi fu mai quel Rio
 Profanator del sacro giuramento
 Che l'infame ladron di Benevento
 Scrisse con negra man per vice Dio?
 Un voto a Coscia? Oh Santo Spirto, oh Dio!
 Punite il diabolico ardimento,
 Fiamma dal ciel sull'empio cada, e al vento
 Il cener sparga, e così paghi il fio.
 Un voto a Coscia? Altro briecon che Flny
 Far non potea così malvaggia impresa,
 Segnace degl'infami, ed assassini.
 Io non l'assolverò, troppo è l'offesa.
 Così disse, e lasciò vita, e scrutini
 Il gran penitenzier di santa Chiesa.

² Questo atto ebbe luogo all'una di notte; il cadavere venne quindi portato nella chiesa titolare del cardinale, S. Bernardo. Ruele, * Storia del conclave, loc. cit.

³ Poichè l'ufficio fruttava annualmente 2000 scudi, vi furono parecchi aspiranti (Petra, Corradini, Marefoschi, Pico) e molte varietà di opinioni, dimodochè solo in una seconda congregazione si ebbe l'elezione del Petra per 45 voti: vedi * Ruele, loc. cit. e * Conclave nel quale ... (1730), Archivio dell'Ambasciata austriaca presso il Vaticano.

⁴ Perfino con taluni zelanti, come col suo parente Boncompagni e col parente di questo Ottoboni; i voti ammontavano già a più di 30 (* Ruele, loc. cit.). Erano contro gli Albani, i « Benedettini » ed una parte degli zelanti (* relazione del Collalto alla cancelleria imperiale in data 23 aprile 1730. Archivio dell'Ambasciata austriaca presso il Vaticano). Il Ruffo aveva larga fama di « ambiziosissimo di esaltazione »; vedi * Conclave nel quale... (1730), ivi. Uno scritto contro la candidatura del Ruffo venne diffuso in conclave; il suo contenuto è particolareggiatamente confutato nella * Storia del conclave (1730), Cod. 9240 della Biblioteca nazionale di Vienna. Alla fine lo stesso Ruffo rifiutò; vedi * relazione a La Paz del 20 maggio 1730, Archivio di Simancas.

⁵ Come * pensionario dell'imperadore (Relazione del conclave 1730 e dell'i due partiti opposti, Archivio dell'Ambasciata austriaca